

**DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

SCHEMA DISCIPLINARE DI INCARICO PER SERVIZI DI PIANIFICAZIONE

OGGETTO: “Progetto SCINTILLE”. Incarico professionale, ai sensi dell’articolo 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, per la redazione di un Masterplan con lo scopo di coordinare la progettazione degli interventi di rigenerazione urbana nel rione di **San Giacomo**.

CUP F92B24000500002 CIG _____

AFFIDATARIO: _____

Premesso che:

con determinazione dirigenziale n. _____, adottata il _____, esecutiva il _____, a firma di _____, in qualità di _____, e per le motivazioni ivi addotte, è stato disposto di affidare l’incarico professionale per la redazione di un Masterplan con lo scopo di coordinare la progettazione degli interventi di rigenerazione urbana nel rione di **San Giacomo**, a decorrere dalla data di stipula del presente atto, con i contenuti ed alle condizioni dettagliate nello schema di disciplinare di incarico allegato a detto provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, a _____, a fronte di un compenso pari ad Euro _____, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali, cui si aggiungono gli oneri fiscali pari ad Euro _____ e previdenziali pari ad Euro _____, per complessivi Euro _____; il provvedimento risulta pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Trieste; tutto ciò premesso e considerato,

tra il **COMUNE DI TRIESTE**, rappresentato da _____, in qualità di _____, domiciliato agli effetti del presente atto presso il Palazzo Municipale sito in Piazza dell’Unità d’Italia n. 4, il quale interviene e stipula il presente disciplinare, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 107, comma 3, lettera c), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell’articolo 82 del vigente “Regolamento per la disciplina dei Contratti” del Comune di Trieste e dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell’interesse dell’Amministrazione che rappresenta;

e il/la _____, nato/a a _____, il _____, cod. fisc. _____ e residente in _____, iscritto/a all’albo professionale/ordine _____ della provincia di _____ al numero _____, in qualità di _____ munito dei poteri di rappresentanza dello studio professionale/R.T.P. _____ con sede in _____ cod. fisc./ p. iva _____, nel prosieguo dell’atto indicato/a anche come “professionista”;

si conviene e si stipula quanto segue

ART. I – OGGETTO DELL’INCARICO

Il Comune di Trieste affida a _____ con sede in _____, che accetta, l’incarico professionale, ai sensi dell’articolo 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, per la redazione di un Masterplan con lo scopo di coordinare la progettazione degli interventi di rigenerazione urbana nel rione di **San Giacomo**, come da seguenti allegati:

- *eventuale...*;

- *eventuale...*;

ART. 2 – CONTENUTI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI

In esecuzione del presente incarico il/la _____, nel prosieguo indicato come "professionista incaricato/a", si atterrà, per quanto riguarda le attività attinenti alla redazione del Masterplan, alle seguenti prescrizioni:

- *da definire sulla base della proposta metodologica ...*

ART. 3 – RISERVATEZZA E DIRITTI SUI MATERIALI

Nello svolgimento dell'attività dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui, nel corso dello svolgimento dell'incarico, venisse a conoscenza.

Inoltre, il professionista espressamente rinuncia fin d'ora a qualsiasi diritto per il materiale prodotto in base al presente atto, che rimane di esclusiva proprietà del Committente che ne può disporre liberamente.

Gli elaborati resteranno di piena e assoluta proprietà dell'Amministrazione comunale. Questa potrà a suo insindacabile giudizio, introdurre, nel modo e con i mezzi che riterrà opportuni, tutte le modifiche ed aggiunte necessarie, senza che possano essere sollevate eccezioni di sorta da parte del Professionista.

ART. 4 – TERMINI

Il professionista è tenuto a concludere le attività di oggetto del presente atto, nel rispetto delle seguenti tempistiche:

1. da definire sulla base della proposta metodologica **entro un massimo di 6 mesi dall'affidamento**

Il Responsabile del Procedimento potrà concedere in via eccezionale proroghe ai termini di consegna degli elaborati soltanto in caso di forza maggiore o per giustificati motivi, imprevedibili non imputabili a ritardi o negligenze dell'affidatario. La richiesta di proroga dovrà essere inoltrata tempestivamente prima della scadenza del termine previsto e, comunque, subito dopo il verificarsi delle cause impeditive.

ART. 5 – COLLABORAZIONI

Il Professionista potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, ferma ed impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi del Comune di Trieste per tutte le prestazioni fornite nei limiti e secondo quanto indicato in sede di offerta.

Il Comune di Trieste sarà esonerato da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte il professionista incaricato, responsabile nei confronti del Committente.

Della nomina dei collaboratori di cui sopra, il Professionista è tenuto a dare preventiva comunicazione alla Committenza per l'espressione del relativo gradimento.

Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico del professionista e per la loro attività nulla sarà dovuto oltre a quanto stabilito nel successivo articolo 7.

ART. 6 – CORRISPETTIVO

Il corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico, stabilito con riferimento generale ai contenuti delle tariffe nazionali vigenti degli ingegneri ed architetti, è pari ad euro 90.000,00 (novantamila/00 euro) comprensivo di spese e oneri accessori, oneri previdenziali ed IVA di legge e sarà oggetto di successivo affidamento, comprensivo anche dei rimborsi spese, importo stabilito ed accettato in relazione alla quantità ed alla complessità dell'attività in oggetto, sulla scorta dell'offerta prodotta

dal professionista medesimo in sede di presentazione di offerta.

Il compenso come sopra indicato si intende riferito alle prestazioni descritte nel presente disciplinare, in esse intendendosi comunque comprese tutte le attività rese necessarie da adeguamenti in rapporto a relazioni con soggetti coinvolti nei lavori o necessitate in base a vigenti normative ed a quant'altro stabilito nel presente disciplinare.

I corrispettivi sono imm modificabili. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non avranno efficacia gli eventuali aumenti delle tariffe professionali che intervenissero dopo l'affidamento dei servizi di cui al presente disciplinare.

Il corrispettivo è fisso ed imm modificabile; l'onorario spettante è da considerarsi a corpo.

ART. 7 – MODALITÀ DI PAGAMENTO E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il pagamento dell'onorario quale definito in ragione del presente atto avverrà su richiesta del professionista, previa presentazione di avviso di parcella, nel seguente modo:

1. *da definire sulla base della proposta metodologica in relazione alle fasi con cui si sviluppa l'attività*

In caso di inadempimento contrattuale l'Ente committente si riserva di non procedere alla liquidazione dell'onorario sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento.

La liquidazione del compenso sarà effettuata dopo l'esecuzione delle prestazioni previste all'articolo 2, sulla base di fatture elettroniche riscontrate regolari.

La corresponsione del compenso come qui fissato avverrà dietro presentazione di fattura elettronica predisposta tramite il Sistema di Interscambio della Pubblica Amministrazione; ciascun documento di spesa dovrà recare l'indicazione del codice univoco ufficio **B87H10**, del codice CUP F92B24000500002 e del codice CIG _____, oltrechè richiamare il numero di determinazione di affidamento dell'incarico e la dicitura "**PIANI**" in apertura della causale. Il pagamento a beneficio del professionista sarà subordinato alla verifica della regolarità della sua posizione contributiva e verrà effettuato entro i trenta giorni successivi alla ricezione.

I pagamenti saranno effettuati mediante accredito su conti correnti bancari intestati al professionista, con esclusione di responsabilità per il Committente da indicazioni erronee o disguidi ed inconvenienti ascrivibili all'istituto bancario in questione. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere per il presente disciplinare, il Codice Unico di Progetto F92B24000500002 e il Codice Identificativo della Gara _____.

Il Professionista si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii..

I pagamenti dovranno essere effettuati, con modalità tracciabili ai sensi dell'articolo 3 della L. n. 136/2010, mediante accredito sul conto corrente bancario recante il codice IBAN che il professionista ha indicato come conto corrente dedicato in relazione all'incarico in oggetto e di seguito dettagliato:

- istituto bancario _____ filiale di _____ (____);
- cod. IBAN _____;
- soggetti delegati ad operare su detto conto corrente:

sig./sig.ra _____ (cod. fisc. _____)

sig./sig.ra _____ (cod. fisc. _____).

Eventuali modifiche comunicate dal Professionista in relazione ai dati di cui ai precedenti commi non comportano necessità di stipula di un apposito atto aggiuntivo. Il mancato utilizzo del bonifico

bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente atto costituisce, ai sensi dell'articolo 3, comma 9 bis, della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii., causa di risoluzione del presente disciplinare.

ART. 8 – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Ai fini del rispetto dei principi fissati dall'articolo 2 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 il professionista si obbliga a produrre la polizza di responsabilità civile professionale.

ART. 9 – PENALITA'

In caso di mancata, ritardata, incompleta o inadeguata esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto la cui gravità non concreti il presupposto per la risoluzione contrattuale l'ente committente potrà applicare le seguenti penalità:

INADEMPIMENTO	PENALITA'
Ipotesi di mancata esecuzione di una delle prestazioni dedotte in disciplinare	uno per mille dell'onorario della relativa prestazione dedotta in disciplinare per ciascun inadempimento
Ipotesi di ritardata esecuzione di una delle prestazioni dedotte in disciplinare	uno per mille per ciascun giorno di ritardo dell'onorario delle prestazioni oggetto di inadempimento, l'Amministrazione Comunale applicherà penali per ritardata contabilizzazione e ritardata presentazione degli atti contabili che saranno determinate dal pagamento degli interessi per ritardata contabilizzazione richiesti dalla ditta
Ipotesi di incompleta esecuzione delle prestazioni dedotte in disciplinare	uno per mille dell'onorario della relativa prestazione dedotta in disciplinare per ciascun inadempimento

Le penali applicate ai sensi dei precedenti commi verranno trattenute sul saldo del compenso e non potranno comunque superare, complessivamente, il 10% del corrispettivo professionale.

Qualora ciò si verificasse l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il disciplinare senza che la controparte possa pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, eccetto la parte di attività svolta sino a quel momento.

ART. 10 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il disciplinare può essere risolto, di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, anche senza previa diffida, nei seguenti casi:

1. ritardo non giustificato e non autorizzato nello svolgimento delle prestazioni di cui al presente atto, superiore a 45 (quarantacinque) giorni;
2. inadempienze che abbiano determinato o siano comunque idonee a determinare un danno nella regolare realizzazione della prestazione;
3. mancato rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 53, comma 16ter (c.d. pantouflage o revolving door) del D.Lgs. n. 165/2001.

La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla notificazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa.

In tale ipotesi, il Committente si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte

inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del disciplinare che siano state approvate o comunque fatte salve dal Committente medesimo.

Qualora l'incaricato effettui transazioni senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., il presente disciplinare si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del predetto articolo 3 della L. n. 136/10.

ART. 11 – ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Il Committente si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'articolo 1454 del codice civile, mediante idoneo provvedimento, qualora l'incaricato non abbia provveduto in esito a formale diffida, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal disciplinare stesso.

In ogni ipotesi non sarà riconosciuto al professionista nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del disciplinare, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Committente in conseguenza dell'inadempimento.

ART. 12 – RECESSO

L'Amministrazione comunale, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente disciplinare in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse.

In tale caso il professionista ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento e le spese documentate già sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Il professionista può recedere dal disciplinare per sopravvenuti, imprevisti ed imprevedibili motivi, della cui gravità dovrà dare conto all'Amministrazione comunale nella comunicazione a mezzo di posta elettronica certificata, indirizzata al Responsabile Unico di Progetto (RUP), che dovrà pervenire all'Amministrazione comunale stessa con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni.

In tal caso, il professionista ha diritto al corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di recesso.

ART. 13 – INCOMPATIBILITÀ

Per il professionista fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'Ordine professionale di appartenenza. Al riguardo il professionista dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse, neppure potenziali, con il Committente.

Il professionista si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità, di conflitto di interesse – anche potenziale – o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia quanto a sé sia quanto ai suoi collaboratori.

ART. 14 – CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra il professionista e l'Amministrazione comunale in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente atto, che non siano definibili in via amministrativa, sarà deferita alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Trieste.

ART. 15 – SORVEGLIANZA

La sorveglianza dell'attività svolta sarà istituzionalmente esercitata dal Responsabile Unico di Progetto (RUP) _____, con il quale il professionista dovrà rapportarsi e raccordarsi per lo svolgimento della propria attività, data la natura della prestazione svolta.

ART. 16 – RINVIO

Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del vigente Codice dei Contratti e relativi regolamenti attuativi, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

ART. 17 – ELEZIONE DOMICILIO

Il professionista, agli effetti del presente atto, dichiara di avere il proprio domicilio fiscale in _____ . Ogni comunicazione ufficiale sarà inoltrata al seguente indirizzo PEC: _____ .

ART. 18 – SPESE

Il valore del presente atto è pari ad euro _____, cui vanno applicati gli oneri previdenziali _____ e l'IVA di legge _____.

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti al presente atto, con la sola esclusione dell'IVA e del contributo previdenziale per la parte a carico del Committente, sono e saranno ad esclusivo carico del professionista.

Il presente atto, ove soggetto ad IVA, va registrato solo in caso d'uso ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, punto 2, del D.P.R. 26.4.1986 n. 131.

Si da atto che il presente disciplinare è soggetto al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi dell'articolo 18, comma 10, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Tabella A dell'Allegato I.4), ove previsto, e che l'imposta anzidetta è a totale carico del Professionista.

Si intendono altresì a carico del professionista gli oneri per tutti i materiali necessari per la redazione degli elaborati progettuali di variante ed ogni altro onere necessario per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del codice civile, in quanto applicabile, il professionista, previa lettura del presente atto, dichiara di approvarne specificamente gli articoli dichiarando espressamente che la loro accettazione è resa materialmente mediante l'unica sottoscrizione digitale apposta al presente atto in formato elettronico.

Fatto in un unico originale letto, approvato e sottoscritto.

RUP
firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 (CAD)

AFFIDATARIO
firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 (CAD)

Data della firma digitale